

D.G. Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 24 luglio 2025 - n. 10562

Approvazione delle disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli Enti gestori dei Parchi regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione della d.g.r. XII 4697 del 7 luglio 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARCHI E AREE PROTETTE

Richiamata la d.g.r. XII/4697 del 7 luglio 2025 «Piano Lombardia l.r. 9/2020: assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei Parchi regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5 della l.r. n. 12/2011», con cui sono stati approvati:

- l'allegato A) - «Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei Parchi regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5, l.r. n. 12/2011, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale.»;
- l'allegato B) - «Piano di riparto», sulla base dei criteri di cui all'allegato A di cui al punto precedente, per una spesa complessiva di € 4.920.485,00 con copertura finanziaria al capitolo di bilancio 9.05.203.14947, esercizi finanziari 2025/2027;
- l'allegato C) - «Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei Parchi regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5, l.r. n. 12/2011»;

demandando al dirigente della Struttura Parchi e aree protette l'approvazione dell'atto contenente le disposizioni per la presentazione dei progetti;

Dato atto che la spesa complessiva di € 4.920.485,00 trova copertura nel Bilancio pluriennale 2025/2027 al capitolo di spesa 9.05.203.14947, rispettivamente per € 1.968.194,00 nell'esercizio finanziario 2025, € 1.968.194,00 nell'esercizio finanziario 2026 e € 984.097,00 nell'esercizio finanziario 2027;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede, nell'ambito del Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», l'Obiettivo strategico 5.3.5 «Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità»;

Ritenuto pertanto, in esecuzione dei criteri di cui alla d.g.r. n. XII/4697/2025, di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A - Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli Enti gestori dei Parchi regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione della d.g.r. XII/4697 del 7 luglio 2025;
- allegato 1 - Comunicazione;
- allegato 2 - Atto di accettazione del contributo;
- allegato 3 - Quadro economico di progetto;
- allegato 4 - Cronoprogramma;
- allegato 5 - Dichiarazione di rendicontazione contabile;
- allegato 6 - Richiesta di proroga;
- allegato 7 - Domanda 2 acconto - avvio lavori;
- allegato 8 - Domanda 2 acconto - categoria acquisizioni;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Parchi e aree protette attribuite con d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione dei criteri di cui alla d.g.r. n. XII/4697/2025, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A - Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli Enti gestori dei Parchi

regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione della d.g.r. XII/4697 del 7 luglio 2025;

- allegato 1 - Comunicazione;
- allegato 2 - Atto di accettazione del contributo;
- allegato 3 - Quadro economico di progetto;
- allegato 4 - Cronoprogramma;
- allegato 5 - Dichiarazione di rendicontazione contabile;
- allegato 6 - Richiesta di proroga;
- allegato 7 - Domanda 2 acconto - avvio lavori;
- allegato 8 - Domanda 2 acconto - categoria acquisizioni.

2. che la spesa complessiva di € 4.920.485,00 trova copertura nel Bilancio pluriennale 2025/2027 al capitolo di spesa 9.05.203.14947, rispettivamente per € 1.968.194,00 nell'esercizio finanziario 2025, € 1.968.194,00 nell'esercizio finanziario 2026 e € 984.097,00 nell'esercizio finanziario 2027;

3. di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e Servizi;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli enti gestori dei Parchi regionali e delle Riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5 della l.r. n. 12/2011.

La dirigente
Francesca De Cesare

_____ • _____

Allegato A

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI
Struttura Parchi e aree protette

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO STRUTTURALE E INFRASTRUTTURALE, DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI E DELLE RISERVE NATURALI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 5 DELLA L.R. N.12/2011, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. XII 4697 del 07/07/2025.

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI
- A2. - RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

- B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- B.2 - PROGETTI FINANZIABILI
- B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

C.1.1. Presentazione domanda per interventi di cui all'art. 3 comma 18, L. n. 350 del 2003 lettere:

- a) costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti.

(“Categoria Lavori”).

C.1.2. Presentazione domanda per interventi di cui all'art. 3 comma 18, L. n. 350 del 2003 lettere:

- a) acquisto di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- c) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

(“Categoria Acquisizioni”).

C.2 – ISTRUTTORIA

C.3 – MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.3.1 Erogazione interventi di cui al par. C.1.1. (“Categoria Lavori”).

C.3.2 Erogazione interventi di cui al par. C.1.2. (“Categoria Acquisizioni”).

C.3.3 Modifiche contrattuali e varianti dell'intervento di cui al par. C.1.1.

D. – DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- D.2 – DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI
- D.3 – ISPEZIONI E CONTROLLI
- D.4 – MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.6 – PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.7 – DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.8 – ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI

Sostenere investimenti finalizzati a consolidare e potenziare il patrimonio strutturale e infrastrutturale delle aree protette mediante interventi ricadenti nei territori in gestione ai Parchi Regionali e alle Riserve Naturali di cui all'art. 8, comma 5 della l.r. n. 12/2011.

A2. - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 *“Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica”* per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali, nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3, commi 16-21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;
- Legge n. 350 del 2003 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”*, art. 3, comma 18 ed in particolare, tra le altre, le seguenti lettere, che individuano quali spese di investimento:
 - a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
 - b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
 - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
 - e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- Legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e in particolare l'art. 3 in ordine agli strumenti di programmazione economico-finanziaria, che, ai commi 2 ter e 3, dispone relativamente all'accesso e all'utilizzo delle risorse finanziarie;
- D.G.R. XII/4697 del 07/07/2025 *“Piano Lombardia L.R. 9/2020: assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5 della l.r. n. 12/2011”*, che ha approvato:
 - l'allegato A) - *“Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all'art. 8, comma 5, l.r. n.12/2011, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale.”*;
 - l'allegato B) - *“Piano di riparto.”*, sulla base dei criteri di cui all'allegato A di cui al punto precedente;
 - l'allegato C) - *“Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all'art. 8, comma 5, l.r. n.12/2011.”*;

A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Gestori dei Parchi regionali istituiti ai sensi della l.r. 86/83, ad eccezione del Bosco delle Querce, a favore del quale Regione Lombardia eroga risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione, **e le Riserve Naturali di cui all'art. 8, comma 5 - l.r. n.12/2011.**

A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 4.920.485,00.

L'importo trova copertura nel bilancio pluriennale 2025/2027 al capitolo di spesa 9.05.203.14947, rispettivamente per € 1.968.194,00 nell'esercizio finanziario 2025, € 1.968.194,00 nell'esercizio finanziario 2026 e € 984.097,00 nell'esercizio finanziario 2027.

B CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo in capitale a fondo perduto sino al 100% del valore delle opere finanziate, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 (ai sensi della LR 9/2020, art. 1, c. 18).

La soglia massima di contribuzione regionale per ciascun ente gestore è definita con il "Piano di riparto" di cui all'allegato B) della D.G.R. XII/4697 del 07/07/2025 sulla base dei "Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all'art. 8, comma 5, l.r. n.12/2011, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale" di cui all'allegato A) della medesima D.G.R. XII/4697/2025.

I criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale (Allegato A) prevedono la suddivisione degli enti gestori in tre categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi, come riportato al citato Allegato B. Le categorie sono le seguenti:

Categoria 1 – Importo massimo euro 311.630,72 per ente gestore (totale categoria euro 1.869.784,30 – 38% del contributo complessivo)

N. 6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano;

Categoria 2 – Importo massimo euro 221.421,83 per ente gestore (totale Categoria euro 885.687,30 – 18%)

N. 4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord;

Categoria 3 – Importo massimo euro 135.313,34 per ente gestore (totale Categoria euro 2.165.013,40 – 44%)

N. 13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevecchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano.

N. 3 Riserve Naturali: Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Torbiere del Sebino e Pian di Spagna - Lago di Mezzola.

Le spese oggetto di finanziamento del presente provvedimento sono finalizzate all'adempimento delle attività istituzionali dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali, quali la gestione, la conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e occasionali intrinsecamente connesse alle attività istituzionali predette che pertanto non hanno rilevanza dal punto di vista degli aiuti di Stato.

B.2 - PROGETTI FINANZIABILI

I progetti devono prevedere interventi esclusivamente nelle aree protette gestite dai parchi e dalle riserve naturali di cui all'art. 8, comma 5 della l.r. n.12/2011.

Non sono ammissibili progetti che prevedano interventi anche solo parzialmente fuori dai confini delle aree sopra citate, ad esclusione degli interventi su sedi o centri parco.

Sono ammessi a finanziamento interventi su edifici pubblici (sedi o centri parco o centri visita o foresterie o edifici accessori), di proprietà dell'ente gestore dell'area protetta o di altro ente, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione in essere al momento della presentazione della domanda.

Sono ammissibili interventi relativi agli investimenti di cui ai seguenti commi dell'art. 3, comma 18, della Legge n. 350 del 2003:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree.

Gli interventi ammissibili sono sempre finalizzati all'incremento del patrimonio pubblico.

Non sono considerati investimenti ai sensi della sopra citata L. 350/2003 gli interventi relativi:

- alla riqualificazione del patrimonio naturale;
- alla conservazione e al recupero del paesaggio naturale e rurale;
- al recupero delle aree compromesse per l'azione prevalente di fattori naturali o antropici o alla presenza di specie invasive.

Gli interventi ammissibili possono prevedere il cofinanziamento di Enti pubblici e/o privati.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti assegnazioni.

Gli interventi devono essere coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento nonché, dove dovuto, con le misure di conservazione di Rete Natura 2000 o, per i parchi senza P.T.C., con gli strumenti di pianificazione vigenti nonché con le misure di conservazione di Rete Natura 2000.

Ogni ente gestore può presentare non più di due progetti.

Le tipologie di investimenti di cui alle lettere a) e b), comma 18, art.3, L. 350/03, ad esclusione della voce "acquisto" di cui alla lett. a), devono essere presentate in un unico progetto e fanno riferimento al successivo par. C.1.1. ("Categoria Lavori").

Le tipologie di investimenti di cui alle lettere c) ed e), compresa la sola voce "acquisto" di cui alla lett. a), comma 18, art.3, L. 350/03, devono essere presentati in un unico progetto e fanno riferimento al successivo par. C.1.2. ("Categoria Acquisizioni").

Esclusivamente nel caso di acquisto di immobile e sua contemporanea ristrutturazione o manutenzione straordinaria, di cui alla lett. a), comma 18, art.3, L. 350/03, è possibile presentare un unico progetto che farà riferimento al successivo par. C.1.1. ("Categoria Lavori").

Il progetto presentato che faccia riferimento al par. C.1.1, nel caso in cui fosse articolato in lotti anche localizzati in luoghi diversi, dovrà mantenere coerenza progettuale tra l'azione principale oggetto della richiesta di finanziamento e gli interventi previsti nei diversi lotti.

In sede di presentazione delle domande, i cronoprogrammi per le tipologie di cui ai successivi par. C.1.1. e C.1.2, devono prevedere le date rispettivamente:

- *di avvio dei lavori o di presentazione dei documenti (per le acquisizioni di beni immobili o mobili di cui al successivo par. C.3.2. – punto secondo),*
- *di fine lavori o di presentazione dei documenti (per le acquisizioni di beni immobili o mobili di cui al successivo par. C.3.2. – punto terzo),*

entro e non oltre il 30/09/2026 rispetto al primo punto in elenco e il 30/09/2027 rispetto al secondo punto in elenco.

Proroghe ai termini di inizio e ultimazione degli interventi di cui al par. C.1.1., possono essere concesse ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78, vigente al momento della richiesta.

La richiesta di proroga deve essere:

- a) inserita in "Bandi e Servizi" prima della scadenza del termine di inizio/fine lavori;
- b) predisposta compilando il modello scaricabile da "Bandi e Servizi" ed eventualmente integrata con fotografie;
- c) comprensiva del dettaglio della/le motivazione/i dei fatti, estranei alla volontà del beneficiario, sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento;
- d) comprensiva del Cronoprogramma aggiornato che attesti la realizzabilità delle opere entro i nuovi termini di inizio/fine lavori.

L'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, nonché la realizzazione di opere in variante, non può costituire motivazione a sostegno della richiesta di proroga della fine lavori.

Il mancato rispetto delle date di inizio e fine lavori approvate con il cronoprogramma di cui al successivo par. C.1.1. punto 4, determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78.

Gli interventi di cui al par. C.1.2. non sono soggetti alla richiesta di proroga, ma ritardi rispetto ai tempi di acquisizione dei beni definiti con il Cronoprogramma dovranno essere tempestivamente comunicati a Regione Lombardia tramite l'allegato 1 scaricabile da "Bandi e Servizi", che dovrà essere firmato e ricaricato sulla medesima piattaforma.

B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento per la realizzazione degli interventi e delle acquisizioni a partire dalla data di pubblicazione della deliberazione n. 4697 del 7 luglio 2025, sempreché le relative domande siano successivamente istruite positivamente.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione di interventi relativi agli investimenti elencati al punto B2 ("lavori" e "acquisizioni") e agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese per forniture inventariate da enti diversi dal beneficiario, anche se gli stessi hanno realizzato gli interventi in qualità di enti attuatori.

La realizzazione dei lavori in Amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata

documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongano alle spese di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a Regione Lombardia (rif. all. 5 – Dichiarazione di rendicontazione contabile). Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'Elenco Prezzi di riferimento.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche; tali spese, comprensive di IVA, non devono superare il 20% delle spese di investimento comprensive di IVA.

Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'area protetta, ammissibili a finanziamento, sono esclusivamente quelle di cui all'**art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, così come elencate nell'allegato I.10 del medesimo atto** e necessitano di preventiva determina di incarico. **L'attestazione di tali spese**, e pertanto il successivo loro riconoscimento, **avverrà con il caricamento a sistema, in fase di rendicontazione, della determina relativa alla loro liquidazione**, oppure della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Non sono ammesse:

- le spese di comunicazione/promozione;
- le spese relative a progetti consistenti in sole attività di studio e/o ricerca o comunque progetti in cui tali attività risultino prevalenti, oppure progetti riconducibili ad attività di gestione o di manutenzione ordinaria;
- le spese relative a interventi di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria, su mezzi o attrezzature di proprietà dell'ente anche se utilizzati per la realizzazione del progetto.

In sede di erogazione del saldo del contributo e a seguito della verifica delle rendicontazioni, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare dell'aiuto finanziario concesso.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione del progetto avviene tramite domanda, **firmata digitalmente o elettronicamente** dal legale rappresentante dell'ente gestore del Parco/Riserva, o, tramite sua delega, dal Direttore o dal Responsabile dell'ente gestore del Parco/Riserva, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "**Bandi e Servizi**" raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandi.servizirl.it, a partire

dalle ore 10 dell'8 settembre ed entro e non oltre le ore 16,00 del 30 settembre 2025.

ATTENZIONE: la piattaforma sarà chiusa automaticamente all'ora del giorno indicato, non consentendo l'ultimazione dell'eventuale caricamento di documentazione ancora in corso e inibendo la trasmissione della relativa domanda: tali domande pertanto non saranno ricevibili.

Nell'apposita sezione di "**Bandi e Servizi**" è resa disponibile la modulistica necessaria (domanda, Quadro economico, Cronoprogramma, Atto di accettazione).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente provvede alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi e Servizi".

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione della domanda.

Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in "Bandi e Servizi" ultimata la fase di profilazione.

Le domande non devono essere perfezionate con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, Tab. B, art. 21 bis.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della domanda dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto 8 del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

C.1.1. Presentazione domanda ("Categoria Lavori") per interventi di cui all'art. 3, comma 18, L. n. 350 del 2003 lettere:

- a) costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;*
- b) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti.*

Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati i seguenti documenti relativi alla proposta progettuale approvata dall'Ente:

- 1. Relazione tecnica** e illustrativa contenente un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte.
- 2. Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento).
- 3. Quadro Economico di progetto**, secondo l'allegato 3, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;
- 4. Cronoprogramma** dettagliato (espresso in mesi e settimane) allegato 4, che definisca i tempi inizio e fine lavori (**è obbligatorio specificare le date di inizio e di fine lavori**);
- 5. Elaborati grafici.** Non si possono inserire in "Bandi e Servizi" più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata per comprendere la localizzazione

degli interventi e gli elementi progettuali necessari per capire le caratteristiche dell'intervento;

6. **atto di approvazione della proposta progettuale** (senza allegati) nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali;
7. **L'atto convenzionale o di concessione in essere, nel caso di interventi su edifici pubblici** (sedi o centri parco o centri visita o foresterie o edifici accessori) **di proprietà di altro ente.**

Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo, ad eccezione dell'atto di cui al punto 6 e 7, dovranno essere firmati dal progettista o dal Direttore del Parco/Riserva.

*C.1.2. Presentazione domanda ("**Categoria Acquisizioni**") per interventi di cui all'art. 3, comma 18, L. n. 350 del 2003 lettere:*

- a) acquisto di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;*
- c) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;*
- e) acquisizione di aree.*

Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **Relazione tecnica e illustrativa** comprovante l'opportunità di acquisto e contenente:
 - per i beni di cui alle lett. a) ed e) *art. 3, comma 18, L. n. 350/2003*, anche l'indicazione della data prevista di stipula dell'atto di compravendita, la dimostrazione della congruità del prezzo d'acquisto e la cartografia adeguata, presentata in forma digitale georeferenziata al sistema di riferimento di Regione Lombardia WGS84 UTM 32, oltre a eventuali fotografie;
 - per i beni di cui alla lett. c) del medesimo comma, adeguata documentazione descrittiva dei beni, nonché la dimostrazione della congruità del prezzo d'acquisto;
2. **Calcolo sommario della spesa** (forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento);
3. **Quadro Economico**, secondo il modello allegato 3 al presente decreto, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20% delle spese di investimento, IVA compresa) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;
4. **Cronoprogramma** secondo il modello allegato 4 al presente decreto, che definisca i tempi di acquisizione dei beni;
5. Eventuale altra documentazione per comprendere la localizzazione degli interventi e i relativi elementi progettuali. Non si possono inserire in "*Bandi e Servizi*" più di due documenti;
6. **Atto di approvazione dell'acquisto** (senza allegati) contenente l'indicazione della finalità dell'acquisto e dei relativi tempi di attuazione, e nel caso, le indicazioni utili alla stipula dell'atto notarile di compravendita di beni immobili, nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da

parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente l'importo progettuale non finanziato con risorse regionali.

Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo, ad eccezione dell'atto di cui al punto 6, dovranno essere firmati dal Direttore del Parco/Riserva.

C.2 – ISTRUTTORIA

La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati verrà espressa considerando:

- la presentazione della domanda entro i termini previsti dalle presenti disposizioni;
- la completezza e la correttezza della documentazione di cui ai punti da 1 a 6 del paragrafo C.1.1. o C.1.2.;
- la coerenza dei progetti con i contenuti delle disposizioni quadro di cui all'allegato C della D.G.R. n. XII/4697 del 07/07/2025 e delle presenti disposizioni, e in particolare con quanto disposto dai punti B1, B2 e B3 in merito agli importi, agli interventi e alle spese ammissibili;

La domanda sarà considerata inammissibile se:

- **non viene inserita in “Bandi e Servizi” entro i termini previsti dalle presenti disposizioni, ovvero viene trasmessa con modalità differenti rispetto a quanto stabilito dalle presenti disposizioni;**
- **il progetto presentato non risulta coerente con le caratteristiche anche di uno solo dei punti B1, B2 e B3;**
- **il progetto prevede interventi esterni al perimetro delle aree protette gestite dai Parchi e dalle riserve di cui all'art.8 c.5, l.r. n. 12/2021, ad eccezione dei casi previsti al paragrafo B2;**
- **i beni mobili e immobili del parco non sono stati utilizzati in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla l.r. 86/83 e con le disposizioni degli statuti dell'ente gestore e della destinazione d'uso degli immobili stessi, nonché secondo le specifiche disposizioni regionali in materia.**

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, **non superiore a 7 giorni solari**, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

Conclusa la fase istruttoria, attraverso “Bandi e Servizi”, viene comunicata l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento. **Entro 4 giorni solari** dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto, **l'ente gestore trasmette l'accettazione del contributo (Allegato 2) completato dall'inserimento del Codice Unico del Progetto (CUP). L'allegato 2, completo del CUP, deve essere scaricato dall'apposita sezione di “Bandi e Servizi”, firmato e trasmesso tramite la medesima piattaforma.**

Il Responsabile del procedimento procede quindi con decreto dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e di quelle escluse in quanto inammissibili.

L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 90 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in "Bandi e Servizi" e sarà successivamente comunicati ai soggetti interessati attraverso l'applicativo "Bandi e Servizi".

C.3 – MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.3.1. Erogazione per interventi di cui al par. C.1.1. ("Categoria Lavori").

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

- 40% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di approvazione dei progetti, previa acquisizione dell'atto di accettazione del contributo, **completo del CUP del progetto**, sottoscritto dal beneficiario (allegato 2);
- 40% nell'anno 2026, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori inserita in "Bandi e Servizi" (allegato 7);
- 20%, nell'anno 2027, a saldo, entro 60 giorni dall'inserimento nella piattaforma "Bandi e Servizi" della rendicontazione finale delle spese e del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli enti parco in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

Avvio lavori

I lavori dovranno iniziare entro la data di inizio lavori riportata nell'atto di accettazione del contributo da parte degli Enti Gestori salvo eventuali proroghe autorizzate dal Dirigente competente di Regione Lombardia.

Il certificato/verbale di inizio/consegna lavori, redatto ai sensi della normativa vigente, deve essere inserito nella piattaforma "bandi e Servizi" entro 15 giorni dal suo rilascio ed è l'unico documento che attesta l'avvenuto inizio dei lavori. Non potranno essere accettate altre tipologie di dichiarazione. La mancanza dell'idonea certificazione o il mancato rispetto della data di inizio lavori, salvo l'ottenimento della proroga, determinano la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78, con conseguente revoca totale del contributo concesso e restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali.

Rendicontazione dei progetti relativi al par. C.1.1.

Ai fini della liquidazione del saldo, gli enti gestori dovranno produrre, **entro 90 giorni dal termine dei lavori**, la seguente documentazione:

1. Relazione al Conto finale del Direttore dei Lavori;
2. Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo **e relativa Determina o Decreto di approvazione;**
3. Dichiarazione di rendicontazione contabile (allegato 5);
4. Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento **completi di indicazione obbligatoria del CUP e del CIG, come previsto dalla normativa vigente**, e, per i lavori realizzati in amministrazione diretta, quanto previsto dal quarto paragrafo del punto B.3;
5. **Mandati o buste paga dei dipendenti che giustifichino le spese per funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, o della determina di liquidazione;**
6. Fotografie dell'intervento realizzato (compresa documentazione fotografica dell'avvenuta esposizione della targa permanente a opera conclusa che contenga il

- marchio "Il Piano Lombardia" secondo il modello approvato – vedi ultimo punto del cap. D);
7. Shapefiles del progetto: georeferenziati in UTM - WGS 84;
- 8. Eventuale relazione afferente a varianti, modifiche contrattuali e utilizzo economie, se non già descritte nel CRE o nella Relazione al Conto Finale di cui ai punti 1 e 2.**

C.3.2. Erogazione per interventi di cui al par. C.1.2. ("Categoria Acquisizioni").

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

- 40% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di approvazione dei progetti, previa acquisizione dell'atto di accettazione del contributo, **completo del CUP del progetto**, sottoscritto dal beneficiario (allegato 2);
- 40% nell'anno 2026, entro 60 giorni dall'inserimento della domanda nella piattaforma "Bandi e Servizi" (allegato 8):
 - della copia del preliminare notarile di compravendita o del rogito;
 - del documento attestante l'ordine di acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico- scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni ad utilizzo pluriennale;
- 20%, nell'anno 2027, a saldo, entro 60 giorni dall'inserimento nella piattaforma "Bandi e Servizi" dell'atto notarile di compravendita, delle fatture e mandati di pagamento relativi alle spese di acquisto dei beni.

Rendicontazione dei progetti relativi al par. C.1.2.

Ai fini della liquidazione del saldo, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, gli enti gestori dovranno produrre la seguente documentazione:

1. relazione al Conto finale;
2. dichiarazione di rendicontazione contabile (allegato 5);
3. copia dei documenti comprovanti l'acquisizione di beni immobili e mobili, delle fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento;
4. fotografie dell'intervento realizzato (compresa documentazione fotografica dell'avvenuta esposizione della targa permanente a opera conclusa che contenga il marchio "Il Piano Lombardia" secondo il modello approvato – vedi ultimo punto del cap. D);
5. shapefiles degli immobili oggetto di acquisizione: *georeferenziati in UTM - WGS 84*

La Struttura Parchi e aree protette si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

Tutta la documentazione necessaria all'erogazione del 2° acconto e del saldo deve essere inserita in "Bandi e Servizi"

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli enti gestori in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

Le "spese diverse da quelle di investimento" rendicontate in fase di richiesta di saldo, possono essere riconosciute fino alla concorrenza del 20% dell'importo delle spese per

investimento contenute nel Quadro Economico del singolo progetto ammesso a finanziamento in sede di istruttoria della domanda.

C.3.3 Variazioni progettuali, modifiche e varianti contrattuali, ribassi d'asta (Categoria Lavori).

Le variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere, le modifiche e varianti dei contratti d'appalto, l'utilizzo dei ribassi d'asta o di altre economie progettuali, non necessitano di preventiva autorizzazione regionale, ma devono soddisfare i seguenti requisiti:

- rispettare le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- afferire alle tipologie di "interventi ammissibili", così come richiamate al paragrafo B2 "Progetti finanziabili";
- essere coerenti con la normativa vigente di riferimento;
- relativamente all'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato o compensare aumenti dei prezzi (varianti contrattuali).

In sede di rendicontazione finale tutte le modifiche/varianti sopra richiamate dovranno essere adeguatamente **illustrate nel Certificato di Regolare Esecuzione o di collaudo, o dovranno essere descritte nella Relazione al Conto Finale o in una apposita relazione** da caricare in "Bandi e Servizi" unitamente alla documentazione richiesta ai fini della liquidazione del saldo.

Le sole **variazioni del quadro economico di progetto** finalizzate a **spostare somme dalla voce "Spese diverse da Investimento" a "Investimento" non necessitano di preventiva autorizzazione regionale ma devono essere motivate nella Relazione al conto finale.**

L'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, nonché la realizzazione di opere in variante, non può costituire motivazione a sostegno della richiesta di proroga della fine lavori.

D – DISPOSIZIONI FINALI

D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'ente gestore beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti **per gli interventi di cui al par. C.1.1. ("Categoria Lavori")**. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle presenti disposizioni e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;

- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al finanziamento, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le cause di decadenza previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- seguire le linee guida (d.g.r. 6047 del 1° marzo 2022) per l'utilizzo del marchio con lo scopo di valorizzare le politiche regionali e dare visibilità al pubblico dei finanziamenti erogati (nel documento è descritto come applicare il marchio "Il Piano Lombardia" ed in particolare, è definito come esporre il marchio "Il Piano Lombardia" unitamente al marchio Regione Lombardia sui cartelli di cantiere durante l'intera durata dei lavori e come esporre una targa permanente a opera conclusa). Le Linee Guida, i loghi e i materiali di comunicazione sono reperibili: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Edilizia-pubblica/linee-guida-marchio-piano-lombardia/linee-guida-marchio-piano-lombardia>.

D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI

La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora vengano accertati:

- l'impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- la mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- il mancato rispetto delle date di avvio e fine lavori per gli interventi di cui al par. C.1.1. ("Categoria Lavori");
- la trasmissione di formale rinuncia trasmessa dall'ente beneficiario a Regione Lombardia.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprendente dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. **Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con**

altri contributi che Regione Lombardia è tenuta ad erogare a favore dell'ente gestore debitore. L'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

Dell'avvio del procedimento di decadenza l'ufficio competente ne darà comunicazione al beneficiario, che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, si procederà con decreto.

D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del finanziamento, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance, al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento delle presenti disposizioni e delle procedure conseguenti è il dirigente regionale della Struttura Parchi e aree protette.

D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale delle presenti disposizioni attuative sono pubblicate sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione bandi.

Informazioni relative alle presenti disposizioni ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- per iscritto all'indirizzo di posta elettronica:
territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it;
- telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi della Struttura Parchi e aree protette:
agostino_marino@regione.lombardia.it – t. 02.6765.8027;
valentina_ruberto@regione.lombardia.it – t. 02.67652793;

marialuisa_castoldi@regione.lombardia.it – t. 02.67655117

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, esclusi festivi.

D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è possibile consultare e/o richiedere eventuali copie di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia.

Specifiche informazioni sono reperibili all'indirizzo sotto riportato:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/Accesso-atti/accesso-atti>.

D.8 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

Sono parte integrante delle presenti disposizioni i seguenti documenti:

- Comunicazione (Allegato 1)
- Atto di accettazione del contributo (Allegato 2)
- Quadro Economico di progetto (Allegato 3)
- Cronoprogramma (Allegato 4)
- Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 5)
- Richiesta di proroga (Allegato 6)
- Domanda 2° acconto - avvio lavori (Allegato 7)
- Domanda 2° acconto - categoria acquisizioni (Allegato 8)

Tutti gli allegati sono scaricabili da *"Bandi e Servizi"*.

Allegato 1

OGGETTO: Comunicazione slittamento dei termini di acquisizione dei beni di cui al par. C.1.2 dell'allegato A) del decreto del/07/2025

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO che

- con d.G.R n. 4697 del 07/07/2025 sono state approvate:
 - con l'allegato C, le "Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011.";
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
- con decreto n. ____ del __/07/2025 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli enti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione alla D.G.R. XII 4697 del 07/07/2025.";
- con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha erogato il 40% delle risorse per la realizzazione del progetto:
 - (titolo progetto finanziato) (ID DOMANDA)
- la data di acquisizione dei beni era/erano previste per il

per le motivazioni di seguito elencate:

-
.....
.....

COMUNICA che

Le nuove date di acquisizione sono ;

data
.....

firma del Direttore/Dirigente
.....

Allegato n. 2**ATTO DI ACCETTAZIONE**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO che

- con d.G.R n. 4697 del 07/07/2025 sono state approvate:
 - con l'allegato C, le "Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011.";
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
- con decreto n. ____ del __/07/2025 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli enti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione alla D.G.R. XII 4697 del 07/07/2025.";
- con nota inviata agli enti il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale del seguente progetto:
 - (titolo progetto) (ID domanda)
- l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- che il Cup del progetto è il seguente
- che l'importo del progetto da rendicontare è pari ad € e che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad €
- che la data di avvio dei lavori/ di presentazione dei documenti di cui al successivo par. C.3.2. – punto secondo delle disposizioni (relativo alle acquisizioni di beni immobili o mobili) è il __/__/__, come da Cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;
- che la data di ultimazione dei lavori/ di presentazione dei documenti di cui al successivo par. C.3.2. – punto terzo delle disposizioni (relativo alle acquisizioni di beni immobili o mobili) è il __/__/__ come da Cronoprogramma allegato alla richiesta di contributo che si intende confermato in ogni sua parte;

oppure, nel caso fosse necessario ridefinire il crono programma presentato nella fase di presentazione

della domanda:

- **che la data di avvio dei lavori/ di presentazione dei documenti di cui al successivo par. C.3.2. – punto secondo delle disposizioni (relativo alle acquisizioni di beni immobili o mobili) è il __/__/__, come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;**
- **che la data di ultimazione dei lavori/ di presentazione dei documenti di cui al successivo par. C.3.2. – punto terzo delle disposizioni (relativo alle acquisizioni di beni immobili o mobili) è il __/__/__ come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;**

Dichiara inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;**
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

data

.....

firma del Legale rappresentante/Direttore

.....

Allegato n. 3

PARCO / RISERVA _____
 ENTE GESTORE _____
 PROGETTO _____
 ID DOMANDA _____

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1. Spese di investimento	Importi
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci tipo: lavori edili, movimenti terra, lotto 1, 2, lavori pista ciclabile, etc)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
Spese per acquisizioni aree (rif. par. C.1.2 delle Disposizioni)	euro
Spese per acquisizioni immobili (fabbricati residenziali o non residenziali) (rif. par. C.1.2 delle Disposizioni)	euro
Spese notarili, di registro etc. (rif. par. C.1.2 delle Disposizioni)	euro
1. Totale spese di investimento	euro
2. Spese diverse da quelle di investimento	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, ricerche, etc	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro	euro
2. Totale spese diverse da quelle di investimento	euro
Importo totale del progetto 1 + 2	euro
Quota a carico di R.L. (___%)	euro

Verifica rapporto tra spese di investimento e altre spese (max 20%)

Totale spese di investimento (vedi punto 1 del Q.E.)	euro
Spese diverse da quelle di investimento <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)	euro
Totale spese diverse da quelle di investimento (vedi punto 2 del Q.E.)	euro

Data _____

Il Progettista/Il Direttore _____



Allegato n. 4

PARCO/RISERVA ENTE GESTORE ID DOMANDA:

PROGETTO:

CRONOPROGRAMMA

Attività/Fasi di lavorazione	Tempi di realizzazione in settimane/mesi																																															
	lug-25				ago-25				set-25				ott-25				nov-25				dic-25				gen-26				feb-26				mar-26				apr-26				mag-26							
	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett												
.....																																																
.....																																																
Inizio lavori o presentazione dei documenti (per le acquisizioni di beni immobili o mobili di cui al successivo par. C.3.2. – punto secondo), (è obbligatorio inserire il giorno)																																																
.....																																																
.....																																																
Fine lavori o presentazione dei documenti (per le acquisizioni di beni immobili o mobili di cui al successivo par. C.3.2. – punto terzo) (è obbligatorio inserire il giorno)																																																
.....																																																
.....																																																
C.R.E.																																																
.....																																																
.....																																																

N.B. Aggiungere nelle colonne Attività e Tempi, le righe e/o colonne necessarie per descrivere tutte le fasi di realizzazione del progetto

Data

Il Progettista/Il Direttore



Allegato 5

Dichiarazione di rendicontazione contabile
(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

PARCO/RISERVA NATURALE _____
PROGETTO _____ (ID DOMANDA _____)

Decreto di assegnazione _____ del _____ Importo assegnato _____ % contributo regionale _____

Capitoli bilancio regionale 14947 Anno di assegnazione 2025

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n. e data	Importo in €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO (1) € _____

Riepilogo

1	Totale rendicontato	€
2	Importo totale del progetto (dal quadro economico approvato)	€
3	Quota a carico di RL (dal quadro economico approvato e impegnato da RL)	€
5	Quota a carico dell'ente gestore	€
6	Acconto liquidato (1° e 2° acconto)	€
7	Richiesta a saldo	€
	Importo economia sull'impegnato R.L.	€

Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1	Importo totale delle spese diverse da quelle di investimento (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	€
2	Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento previste in fase di istruttoria della domanda, comprensive di iva)	€
	Importo in eccedenza (1-2)	€

Si attesta, inoltre:

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data, in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Cronoprogramma, dall'Atto di Accettazione e dal decreto dirigenziale di impegno delle risorse;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r. 4697 del 07/07/2025 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (*se necessario*) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (*se necessario*) che le spese **per funzioni tecniche** riconosciute ai dipendenti, **ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023**, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (*se necessario*) che le modalità con cui sono stati realizzati i lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato così come specificato nel bando;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - ☐ Relazione sul Conto finale;
 - ☐ Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
 - ☐ Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
 - ☐ Copia dei mandati o delle buste paga dei dipendenti che giustificano le spese per funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, o della determina di liquidazione;
 - ☐ Fotografie dell'intervento realizzato;
 - ☐ Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*;
 - ☐ **eventuale relazione afferente a varianti, modifiche contrattuali e utilizzo economie, se non già descritte nel CRE o nella Relazione al Conto Finale di cui primi due punti.**

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale a cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

firma del direttore dell'area protetta o del RUP

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Allegato 6**LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI E SERVIZI
INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI**

OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di (inizio e/o fine) lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78 a valere per le domande riguardanti interventi di cui al par. C.1.1 dell'allegato A) del decreto del ../07/2025

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO che

- con d.G.R n. 4697 del 07/07/2025 sono state approvate:
 - con l'allegato C, le "Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011.";
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
- con decreto n. ____ del __/07/2025 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli enti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione alla D.G.R. XII 4697 del 07/7/2025.";
- con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha erogato il 40% delle risorse per la realizzazione del progetto:
 - (titolo progetto finanziato) (ID DOMANDA)
- la data di (inizio o fine)..... lavori, stabilita nei suddetti atti è il

CONSIDERATO

-
.....
(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che il ritardo deve essere causato da fatti estranei dalla volontà dell'ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)
.....
.....
.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

SI RICHIEDE

La proroga di (numero dei giorni – max 365) dei termini di (inizio o fine) dei lavori relativi al progetto “.....”, ridefinendo la data di(inizio o fine)....., al (indicare il nuovo termine);

Si allega la seguente documentazione:

1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
2. (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni) ;
3. Eventuali fotografie:

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data

.....

firma del Direttore/Dirigente

.....

allegato 7

ID domanda:

OGGETTO: Attestazione inizio lavori per erogazione 2° acconto a valere sul progetto:
.....Il/la sottoscritto/a (**COGNOME NOME**) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, della Riserva
.....**PREMESSO**

- con d.G.R n. 4697 del 07/07/2025 sono state approvate:
 - con l'allegato C, le "Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011.";
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
 - con decreto n. ____ del __/07/2025 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli enti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione alla D.G.R. XII 4697 del 07/7/2025.";
- con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha erogato il 40% delle risorse per la realizzazione del progetto;
- che la data di inizio lavori, stabilita nei suddetti atti è il:

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

ATTESTA

che i lavori sono iniziati il come da documentazione probatoria allegata

Cordiali saluti.

Data

.....

firma del Direttore/Dirigente

.....

allegato 8

ID domanda:

OGGETTO: Invio documentazione per erogazione 2° acconto a valere sull'acquisto
.....Il/la sottoscritto/a **(COGNOME NOME)** in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, della Riserva
.....**PREMESSO**

- con d.G.R n. 4697 del 07/07/2025 sono state approvate:
 - con l'allegato C, le "Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011.";
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
 - con decreto n. ____ del __/07/2025 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale, da parte degli enti gestori dei parchi regionali e delle riserve naturali di cui all' art. 8, comma 5, della l.r. n. 12/2011, in attuazione alla D.G.R. XII 4697 del 07/7/2025.";
- con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette ha erogato il 40% delle risorse spettanti a questo Ente;

ALLEGA

copia del preliminare notarile di compravendita o del rogito e/o del documento attestante l'ordine di acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico- scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni ad utilizzo pluriennale.

Cordiali saluti.

Data

.....

firma del Direttore/Dirigente

.....